



A LONDRA

Archeologo sfida maghetto

Il romanzo «Tunnels» di Gordon (banchiere fallito) e Williams avversari della Rowling, prima nella classifica degli scrittori più ricchi e in uscita a luglio con l'ultima avventura di Harry Potter

GIOVANNA ZUCCONI

Dov'era nato Italo Calvino, quale il vero nome di battesimo di Dante Alighieri, chi era Luther Blissett? Chi ha detto che la politica non ha niente a che fare con la morale, Machiavelli o Berlusconi? E Umberto Eco da cosa dichiarò di aver ricavato il suo amore per il paradosso? Oltre che per I Promessi Sposi, Alessandro Manzoni è famoso per avere dato il nome a una ricetta di pastasciutta alle melanzane: vero o falso? Il Guardian dedica il suo quiz settimanale alla letteratura italiana. Dieci domande a scelta multipla. Troppo facile dire quanto sarebbe bello sottoporre il quiz a tanti sedicenti esperti, tanti giovani tromboni. Sarebbe troppo facile, quindi non lo diciamo.

DI TUTTO UN POTTER

A luglio, com'è arcinoto, uscirà il settimo e ultimo volume della saga di JK Rowling. Urge trovare un altro supermegabestseller che venda fantastiliardi di copie sull'intero pianeta e oltre. Forse c'è già, o forse c'è soltanto la grancassa promozionale. The Next Big Thing, l'imminente fenomeno, potrebbe essere Tunnels di tali Roderick Gordon e Brian Williams. Non è ancora uscito, e già se ne sa fin troppo. Che l'autore Gordon, banchiere d'affari fallito, ha venduto la casa per stamparne in proprio una prima tiratura. Che la prima tiratura è andata esaurita in una libreria di Norfolk (l'unica che la vendeva). Che se ne è accorto un, anzi «il», mago dell'editoria per ragazzi, colui che nel 1996 sniffò e pubblicò al volo il primo degli Harry Potter. Che sono già stati venduti i diritti in 15 Paesi, per 500.000 sterline di anticipi, e al primo seguiranno altri romanzi con lo stesso protagonista. Tante simpatiche notizie, forse vere forse gonfiate ad arte, alle quali stanno puntualmente abboccando i giornali inglesi e non solo. L'unica cosa che sembra vecchissima, in tanta pirotecnica, è il riassunto della trama: un ragazzino archeologo, un mondo perduto, tanti cattivi cattivissimi e un viaggio avventuroso al centro della Terra.

ALTRI BAMBINI

Meravigliose istituzioni inglesi. Accanto al Poeta Laureato, c'è da qualche anno il «Laureato per l'Infanzia»: eminente personaggio della letteratura per bambini, che per due anni lavora a promuoverla. Dopo l'illustratore Quentin Blake, la scrittrice Anne Fine e altri pezzi grossi, è appena stato nominato (anche da giurie infantili) l'autore e poeta Michael Rosen, 140 libri all'attivo e intenzioni bellicose. Vuole creare un sito, tipo YouTube, dove mettere online i video delle letture e gare di poesia nelle scuole. Purché corredato di sgommate e rutti in classe, può funzionare.

NIENTE DA DICHIARARE

Liste dei bestseller prevedibili e ripetitive. Fra i romanzi: Khaled Hosseini, Tolkien, la modella Katie Price addirittura alla sua seconda prova narrativa, Wilbur Smith, Clive Cussler. Nella cosiddetta saggistica, le autobiografie di un campione di rugby e di un campione di biliardo. C'è anche un libro sulla storia del cricket, firmato dall'ex primo ministro John Major. La classifica più interessante degli ultimi mesi è quella degli scrittori più ricchi, pubblicata dal Times. In testa ovviamente Joanne Rowling con 545 milioni di sterline: è la più ricca fra gli scrittori, ma appena 136^a nell'elenco degli inglesi più facoltosi. Meglio cambiare mestiere.

(fonte: Tuttolibri, in edicola sabato 16 giugno)

Copyright ©2007 La Stampa